



 **I.I.S. IPSIA“Marconi” Cosenza LS-ITE “Guarasci” Rogliano**

***SEDE: Cosenza IPSIA Diurno e Corso Serale***

***SEDE: Montalto Uffugo IPSIA – ITI (Chimica Ambientale)***

***SEDE: Rogliano Liceo Scientifico – Ist. Tec. Economico***

***Sez. ISTITUTO TECNICO ECONOMICO***

 ***Via Eugenio A C.da Turbe 85/AQ-87054 Rogliano***

 ***Tel. 0984 961783 Fax: 0984 983095***

|  |
| --- |
| ISTITUTO ISTRUZIONE “MARCONI-GUARASCI”ANNO SCOLASTICO |

**PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE ………… ITE/ITI**

 **Sezione: indirizzo:**

**Coordinatore**: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Verbalizzante**: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**MATERIE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

|  |  |
| --- | --- |
| *Materia* | *Docente* |
| Matematica |  |
| Italiano e Storia |  |
| Religione |  |
| Inglese |  |
| Diritto ed Economia Politica |  |
| Economia aziendale |  |
| Scienze motorie |  |
| Informatica |  |
| ITP |  |

**RAPPRESENTANTI DEI GENITORI**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**

n. totale allievi:

n. maschi:

n. femmine:

n. studenti che frequentano per la seconda volta:

n. studenti con ripetenze nel curricolo scolastico precedente:

n. studenti provenienti da altre scuole:

|  |
| --- |
| **SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE** (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso le materie, interessi, partecipazione..) |
|  |
| **CASI PARTICOLARI RIFERITI AL SINGOLO ALLIEVO (O ALL’INTERA CLASSE)** |
|  |

**§ 1. Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e i traguardi formativi attesi**

In base al DPR del 15 marzo 2010, n. 88 (Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici)i percorsi degli istituti tecnici si articolano in **un'area di istruzione generale**, comune a tutti i percorsi, e in **aree di indirizzo**. L’area di istruzione generale ha l’obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l’ obbligo di istruzione: linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.
L’area di indirizzo ha l’obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee a risolvere problemi, a sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, ad assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a “Cittadinanza e Costituzione”, di cui all’art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

In base a quanto contenuto nell’allegato B del suddetto DPR, a conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato dell’ istituto tecnico economico **(indirizzo Sistemi Informativi Aziendali)** attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della creatività e dell’ autonomia, consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

**AREA DI ISTRUZIONE GENERALE**

* Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
* Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
* Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
* Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente.
* Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
* Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
* Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
* Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un’altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune.
* Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell’espressività corporea e l’importanza che riveste la pratica dell’attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
* Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
* Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
* Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
* Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
* Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio.
* Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
* Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
* Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
* Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**AREA DI INDIRIZZO**

**Competenze attese settore economico (INSERIRE AREA DI INDIRIZZO )**

Attraverso il percorso generale, il Diplomato dell’ITE-SAI è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea

con i principi nazionali ed internazionali;

- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;

- gestire adempimenti di natura fiscale;

- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;

- svolgere attività di marketing;

- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;

- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell’articolazione “**Sistemi informativi aziendali”,** il profilo si caratterizza per il riferimento sia all’ambito della gestione del sistemi informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l’efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all’organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle

attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti

tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci

rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l’ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l’attività di marketing nel ciclo di vita dell’azienda e realizzare applicazioni con riferimento a

specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni

economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d’impresa, per realizzare

attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri

sulla responsabilità sociale d’impresa.

12. Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un’altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

**§ 2. Situazione in ingresso:** Esiti prove di livello (basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto)

Vengono sinteticamente descritti gli esiti delle prove svolte all’inizio dell’anno scolastico:

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|   | basso | medio-basso | medio |  medio-alto | alto |
| **Italiano** |  |  |  |  |  |
| **Storia ed Educazione alla Cittadinaza** |  |  |  |  |  |
| **Inglese** |  |  |  |  |  |
| **Francese** |  |  |  |  |  |
| **Scienze integrate (Scienze della terra, biologia)** |  |  |  |  |  |
| **Scienze integrate (Fisica)** |  |  |  |  |  |
| **Scienze integrate (Chimica)** |  |  |  |  |  |
| **Geografia economica** |  |  |  |  |  |
| **Matematica** |  |  |  |  |  |
| **Informatica** |  |  |  |  |  |
| **Diritto ed Economia politica** |  |  |  |  |  |
| **Economia aziendale** |  |  |  |  |  |
|  **Scienze motorie** |  |  |  |  |  |
| **Religione** |  |  |  |  |  |

**§ 3. Competenze e abilità da sviluppare nel corso dell’anno**

**Asse dei linguaggi: Italiano, Inglese.**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| *Competenze* | *Abilità* | *Disciplina di riferimento* | *Discipline concorrenti* |
|  |  |  |  |

**Asse storico-sociale: Storia-Educazione alla Cittadinanza, Economia aziendale , Economia politica-Diritto, Ed. motoria, Religione**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| *Competenze* | *Abilità* | *Disciplina di riferimento* | *Discipline concorrenti* |
|  |  |  |  |

**Asse Matematico.**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| *Competenze* | *Abilità* | *Disciplina di riferimento* | *Discipline concorrenti* |
|  |  |  |  |

**Asse tecnologico: informatica.**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| *Competenze* | *Abilità* | *Disciplina di riferimento* | *Discipline concorrenti* |
|  |  |  |  |

**UDA INTERDISCIPLINARE: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **UDA INTERDISCIPLINARE** | **UDA INTERDISCIPLINARE** | **UDA INTERDISCIPLINARE** | **UDA INTERDISCIPLINARE** | **UDA INTERDISCIPLINARE** | **UDA INTERDISCIPLINARE** |
|  |  |  |  |  |  |

**UDA INTERDISCIPLINARE**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Competenze** | Abilità | Conoscenze | Discipline coinvolte | Metodologia | Prodotti |
|  |  |  |  |  |  |

Tutte le UDA contribuiscono anche ad attivare le seguenti competenze trasversali:

* utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici.
* utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
* utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
* identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
* redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

**§ 4. Esperienze da proporre alla classe, anche ai fini dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e dell’educazione permanente.**

Per coinvolgere maggiormente i ragazzi, creare un clima di condivisione, rispondendo ai loro interessi e alle loro richieste, si propongono le seguenti esperienze:

|  |
| --- |
|  |

La partecipazione impone una valutazione sia del comportamento al di fuori del contesto scolastico, che all’interno dei gruppi di lavoro e quindi delle competenze e delle conoscenze acquisite, attraverso un accertamento mano a mano predisposto dai docenti della classe.

**§ 5. Strategie**

* Lezione frontale, dialogata, cooperativa
* Metodo induttivo e deduttivo
* Scoperta guidata
* Lavori di gruppo
* Problem solving
* Brainstorming
* Analisi dei casi
* Attività laboratoriale

**Attrezzature e strumenti didattici**

* Libri di testo
* Riviste specializzate
* Appunti e dispense
* Cd rom
* Manuali e dizionari
* Personal computer
* Navigazione in internet
* Palestra
* Laboratori (informatica, economia, sala multimediale, sala video)

**§ 6. Modalità e tempi delle prove disciplinari**

Le verifiche in itinere saranno di diversa tipologia (analisi testuali, elaborati, prove semistrutturate, interrogazioni orali) almeno due per ogni quadrimestre e a conclusione delle UDA predisposte nelle programmazioni disciplinari.

**§ 7. Modalità e tempi delle prove interdisciplinari a conclusione delle Unità di apprendimento**

A conclusione delle attività svolte, i prodotti elaborati dagli alunni saranno considerati ai fini della valutazione sulla base delle griglie indicate nella programmazione di dipartimento (valutazione compiti complessi). I docenti valuteranno, inoltre, il grado di partecipazione e coinvolgimento al lavoro individuale e di gruppo sempre sulla base dei parametri stabiliti (vedi griglie di valutazione dei gruppi).

**§ 8. Modalità di recupero e potenziamento**

Il recupero e il potenziamento verranno organizzati dai docenti stessi della classe in itinere, ricorrendo a strategie diverse per assicurare un maggiore coinvolgimento dei ragazzi in difficoltà. Al termine del recupero sarà effettuata ancora una prova di verifica, per individuare i progressi raggiunti o eventuali insuccessi su cui insistere ulteriormente.

E’ prevista una pausa didattica di 1/2 settimane alla fine del primo quadrimestre.

**§ 10. Modalità di coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella programmazione del Consiglio di classe**

Nel corso del consiglio di classe del ……………………………… di Novembre, ai rappresentanti dei genitori e degli studenti, il coordinatore ha illustrato i punti essenziali della programmazione, perché siano informati sulle iniziative intraprese dai docenti, invitando le rappresentanze formulare proposte che potessero integrare la presente progettazione di classe.

**§ 12. Criteri di attribuzione del voto di condotta con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza**

Per il voto di comportamento il C.d.C. si farà riferimento alla griglia di valutazione approntata in sede di Dipartimento e, in coerenza con il PTOF triennale dell’Istituto, approvata in sede di Collegio dei Docenti.

Il Coordinatore di classe

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_